

Modèle CCYC : ©DNE

Nom de famille (naissance) :

(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

Prénom(s) :

N° candidat :

N° d'inscription :



Liberté • Égalité • Fraternité
RÉPUBLIQUE FRANÇAISE

Né(e) le :

(Les numéros figurent sur la convocation.)

1.1

ÉVALUATION

CLASSE : Première

VOIE : Générale Technologique Toutes voies (LV)

ENSEIGNEMENT : Italien

DURÉE DE L'ÉPREUVE : 1h30

Niveaux visés (LV) : LVA : B1-B2

LVB : A2-B1

CALCULATRICE AUTORISÉE : Oui Non

DICTIONNAIRE AUTORISÉ : Oui Non

Ce sujet contient des parties à rendre par le candidat avec sa copie. De ce fait, il ne peut être dupliqué et doit être imprimé pour chaque candidat afin d'assurer ensuite sa bonne numérisation.

Ce sujet intègre des éléments en couleur. S'il est choisi par l'équipe pédagogique, il est nécessaire que chaque élève dispose d'une impression en couleur.

Ce sujet contient des pièces jointes de type audio ou vidéo qu'il faudra télécharger et jouer le jour de l'épreuve.

Nombre total de pages : 4



ÉVALUATION ITALIEN - PREMIÈRE

Compréhension de l'écrit et expression écrite

Le sujet porte sur l'axe 3 du programme: **Art et pouvoir**

Il s'organise en deux parties :

- 1- **Compréhension de l'écrit (10 points)**
- 2- **Expression écrite (10 points)**

Vous disposez tout d'abord de **cinq minutes** pour prendre connaissance de **l'intégralité** du dossier.
Vous organiserez votre temps (1h30) comme vous le souhaitez pour **rendre compte en français ou en italien** du document écrit (en suivant les indications données ci-dessous – partie 1) et pour **traiter en italien le sujet d'expression écrite** (partie 2).

1. Compréhension de l'écrit

En rendant compte du document en français ou en italien, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc..), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

Modèle CCYC : ©DNE																								
Nom de famille (naissance) : <small>(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)</small>																								
Prénom(s) :																								
N° candidat :													N° d'inscription :											
<small>(Les numéros figurent sur la convocation.)</small>																								
Né(e) le :			/			/																		



1.1

Leonardo e Giuliano dei Medici

L'allievo di Leonardo da Vinci, Francesco Melzi, originario della cittadina di Vaprio in Lombardia, racconta gli ultimi anni della carriera del grande maestro Leonardo da Vinci.

5 lo già mi immaginavo legittimamente che mastro Leonardo avrebbe deciso di trascorrere a Vaprio gli ultimi anni che gli restavano da vivere tanti o pochi che fossero. La villa avrebbe potuto rappresentare la sua dimora definitiva, come mio padre gli aveva prospettato, dove lui sarebbe stato un uomo sereno, e avrebbe potuto dedicarsi ai suoi studi con tranquillità e senza dovere inseguire ogni volta qualcuno che lo finanziasse, al sicuro nella sua posizione di grande artista da tutti ammirato e riconosciuto. [...]

10 Ma la sua mente corre sempre appresso a nuove sfide e a nuovi traguardi, per raggiungere i quali però gli è necessaria la vicinanza di chi può aprirgli tutte le porte e rendersi facile ciò che in un paese di provincia come Vaprio non sarebbe mai possibile.

15 E fu così che, a metà del 1513, giunse da Roma, per messer Leonardo, un messo¹ che portava la proposta di entrare a servizio di un nuovo potente. Questa volta si trattava di Giuliano de' Medici, figlio di Lorenzo il Magnifico. [...]

20 Giuliano era la vera mente politica dei nuovi Medici, ma coltivava un'autentica passione per le arti ed era egli stesso poeta. Letterati, poeti e pittori popolavano il palazzo del Vaticano. [...] Là era Michelangelo, che aveva appena terminato di dipingere la Sistina, mentre Raffaello, dopo aver decorato le stanze del pontefice, era stato incaricato dal nuovo papa² di disegnare i cartoni per una serie di arazzi da collocare nella stessa cappella. [...] Roma era ormai quello che Firenze era stata in passato, ovvero l'autentico cuore artistico e politico della penisola. [...]

25 Eppure, il maestro era come inesistente sulla mappa artistica di Roma. Raffaello era l'idolo del pontefice e della città come si può ben capire dalle sempre numerose commissioni che accoglieva e soddisfaceva in breve tempo. Ma anche Michelangelo [...] era abitualmente sulla bocca di tutti per le meraviglie ch aveva già donato alla città, prima fra tutte la volta della Sistina. Leonardo invece c'era ma non c'era. A differenza degli artisti piovuti su Roma in cerca di affermazione e incarichi, che sgomitavano³ per farsi accogliere e emergere, lui non era in competizione con nessuno.

Massimo Polidoro, *Leonardo, il romanzo di un genio ribelle*. Piemme 2018.

¹ un messo = *un envoyé*

² Il nuovo papa è Leone X, fratello di Giuliano dei Medici

³ sgomitare = *jouer des coudes*



2. Expression écrite (100 mots)

Sujet 1

Immagina la lettera che Giuliano de Medici scrive a Leonardo da Vinci nel 1513 per convincerlo ad andare a Roma e contribuire a rinforzare il prestigio della famiglia Medici.

OU

Sujet 2

Secondo l'articolo 9 della Costituzione italiana « La Repubblica (...) tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione ». In quale misura lo Stato può proteggere la particolare ricchezza artistica italiana?